

LATE FOR THE SKY

Anno XXIII – numero 120 - marzo 2015

» BORDER AFFAIR

a cura di Claudio Cacchi

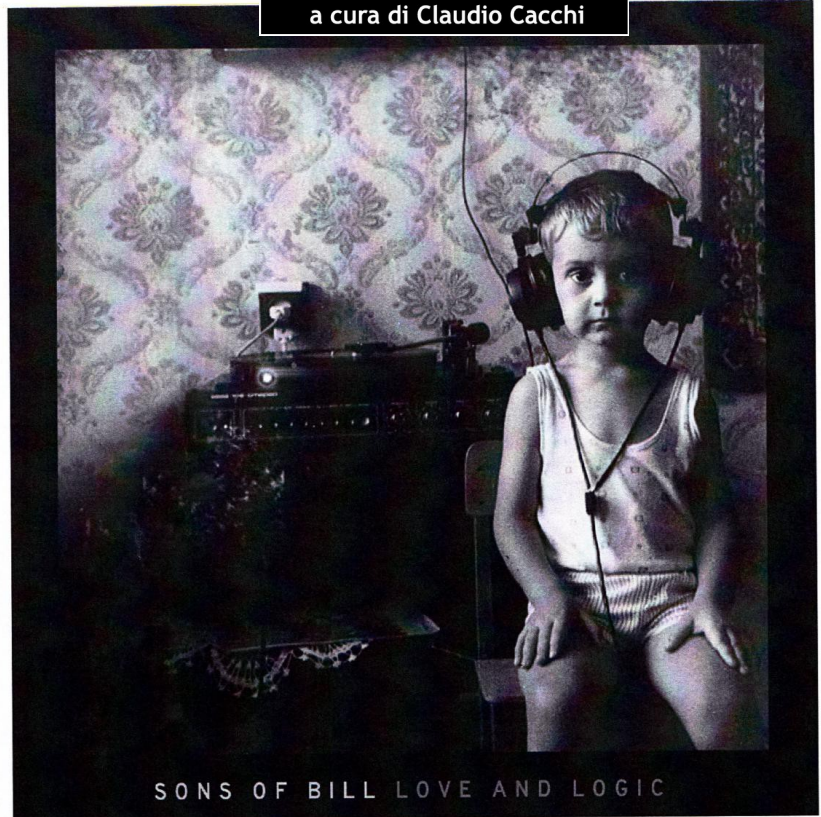


LATE FOR THE SKY

The Italian Music Fan Magazine
Anno XXIII - numero 120
Marzo 2015

<http://www.lateforthesky.org/>

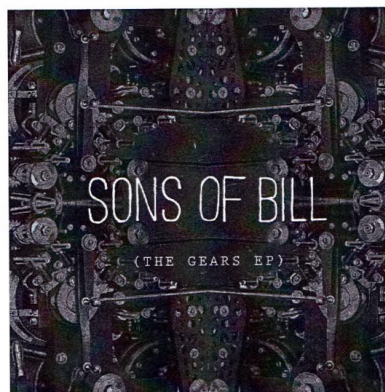
<http://borderaffair.wordpress.com/>
<http://open.spotify.com/user/1167619871>
<http://www.youtube.com/MrBorderAffair>
Twitter @borderaffair



SONS OF BILL
Love And Logic
2014 Gray Fox Records
The Gears EP
2014 Blue Rose Records
<http://sonsofbill.portmerch.com>

"Siamo convinti che ci sia decadenza nei brontolii del buio, rapiti da dispute durature, tra la nostra stanca testa e il cuore e fino a che i nostri spiriti cesseranno la loro furia nel silenzio della notte cercheremo amore e logica alla fine della luce". (Sons of Bill, Hymnsong).

Country, Americana, pop, folk e rock è la miscela coinvolgente per questo nuovo gruppo formato da tre fratelli, Sam, Abe e James Wilson e da Seth Green (basso) e Todd Wellons (batteria). "Questo album mi porta indietro nel tempo nei momenti di massima creatività che abbiamo raggiunto con i Wilco" dice il produttore Ken Coomer. "Sono solo interessato a fare dischi che saranno ancora rilevanti tra dieci anni, e questo è uno di quelli". Album ambizioso per i tre fratelli Wilson che condividono gli sforzi del loro quarto album, *Love And Logic*. Le radici musicali della band sprofondano in Virginia, la loro terra di origini. Le tracce prendono vita attorno a una sognante pedal-steel, al banjo e alle tre voci diversamente armoniche. L'intero lavoro si snoda su sentieri folk (*Road To Canaan*), pop (*Bad Dancer*) e rock (*Brand New Paradigm*) costruiti nel tempo ad ascoltare gli estremi angoli della musica dai R.E.M. (*Arms Of The Landslide*) a Townes Van Zandt (*Hymnsong*) fino a percorrere suoni di moderna psichedelia (*Lost In The Cosmos-Song For Chris Bell*). Ma il vero successo



di *Love and Logic* è la capacità dei fratelli Wilson di comporre testi colti e profondamente introspettivi riuscendo a consegnare il messaggio attraverso semplice rock. Alla fine ne rimane un interessante album roots-rock che si distingue nell'infinito panorama folk-alternative odierno.

Prima uscita discografica dei Sons Of Bill è *A Far Cry from Freedom* (2006) che anticipa *One Town Away* (2009) e un EP del 2010 (*Take a Shower, Call Your Mother, Your Life Is in Shambles*). Nel 2012 esce *Sirens* che entra nella Billboard Chart #200 e arriva al 12.esimo posto della *Heatseekers* 2012. Nel 2013 è la volta di un 7" (*Bad Dancer/Higher Than Mine*) mentre il 2014 vede l'uscita dell'ottimo EP europeo *The Gears*. Nell'autunno del 2014 spunta questo *Love & Logic*. Va detto che l'EP *The Gears* è composto da sette tracce di cui tre presenti e quattro non

presenti in questo nuovo album. E di queste quattro appare la tremenda *Turn It Up* e la consistente *Santa Ana Winds*. Influenzati dal padre, William Wilson, professore emerito di teologia e letteratura presso l'Università della Virginia, i Sons Of Bill riescono a sintetizzare nelle loro ballate (*Higher Than Mine* e *Light a Light*) decenni di suoni che hanno solcato le strade dell'America da una costa all'altra. A tutto ciò viene aggiunto qualche ingrediente personali che non stona. James Wilson, sanguigno e onesto, scrive, suona e insegna William Faulkner (premio Nobel per la letteratura 1949), ci dice: "mentre molte persone in questi giorni stanno svendendo il Sud (tra *Nascar* e *barbeque*) c'è un complicato e più apprezzabile lato letterario del *Dixie* che non è mai stato proposto nella musica pop. Credo, in modo astratto, che Faulkner sia uno scrittore che ha reinventato ciò che la letteratura del Sud significa per il suo tempo e il luogo e ha finito di inventare qualcosa di nuovo che è diventato senza tempo. Quando in questi giorni ascolto alcuni cosiddetti gruppi del Sud, non posso fare a meno di notare un po' di disonestà. Ciò che è senza tempo ed è significativo sulle persone e sulla loro storia viene venduto a buon mercato". Ciò che rende i Sons Of Bill così interessanti è la loro capacità di sentirsi così sfacciatamente a loro agio in un momento in cui altri gruppi roots-rock sono fin troppo complicati e altri gruppi rock'n'roll si sentono disperatamente over-concettualizzati. *Love And Logic* e *The Gears EP* volgono al termine con *Radio Can't Rewind*, musica country alla maniera dei fratelli Wilson dove la dolcezza infinita si meschia alla nostalgia dei ricordi e come avvolti in una calda coperta possiamo spegnere la luce ed addormentarci.